



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



## **DISPOSIZIONE N. 95/DG**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agazia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTO** il decreto n.1/PRES del 18 luglio 2017 con il quale, nelle more dell'espletamento delle procedure di nomina del nuovo Direttore Generale dell'ISPRA e comunque per un periodo di tempo non superiore ai sei mesi, il Dott. Marco La Commare, Direttore del Dipartimento del personale e degli affari generali, è stato temporaneamente nominato Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



- TENUTO CONTO** che l'art. 2, comma 7, della L. 125/13, prevede che le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dall'art. 2 del DL 92/2012 in caso di mancata adozione dei conseguenti regolamenti di organizzazione entro il 31/12/2013, "non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsiasi contratto";
- VISTO** il DPCM del 22 gennaio 2013 con il quale viene approvata la nuova dotazione organica dell'ISPRA;
- PRESO ATTO** che con DM n. 356 del 9 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell'Istituto;
- PRESO ATTO** altresì che in conseguenza dei citati provvedimenti la situazione attuale del personale dell'Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica approvata;
- VISTA** la necessità evidenziata dal Direttore Generale f.f., in qualità di Capo del Dipartimento del personale e degli affari generali, di completare i lavori nell'ambito del polo laboratoriale di Castel Romano ed in particolare inerenti l'ampliamento del laboratorio di fluidodinamica, la realizzazione di una camera termostata e la realizzazione di un laboratorio di acquacoltura sperimentale;
- RILEVATO** che da quanto sopra evidenziato emerge la specificità ed unicità della prestazione che può essere svolta solo da un "soggetto" in possesso di peculiare esperienza in materia, la quale è rinvenibile nel CV dell'arch. Federico Rocco allegato al presente provvedimento, nonché dall'attività lavorativa svolta come dipendente ISPRA;
- PRESO ATTO** che il 1° settembre 2017 l'Arch. Federico Rocco, titolare dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio per la Piattaforma Territoriale di Venezia e Chioggia è stato collocato in quiescenza;
- CONSIDERATO** che all'atto del collocamento in pensione, l'Arch. Federico Rocco, oltre all'incarico citato, ricopriva il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento per talune attività di lavori nell'ambito del polo laboratoriale di Castel Romano ed in particolare inerenti l'ampliamento del laboratorio di fluidodinamica, la realizzazione di una camera termostata e la realizzazione di un laboratorio di acquacoltura sperimentale;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



- CONSIDERATO** che le istruttorie in questione sono in fase di avanzata definizione e, nel caso del laboratorio di acquacoltura sperimentale, i lavori sono ad uno stato di avanzamento del 70%;
- RITENUTO** opportuno garantire la continuità dell'azione amministrativa intrapresa dall'Arch. Rocco nelle attività in parola, anche in ragione del limitato periodo necessario al loro integrale completamento;
- PRESO ATTO** della disponibilità dell'Arch. Federico Rocco alla stipula di un contratto a titolo gratuito della durata di tre mesi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2017;
- VISTO** che il conferimento di tale incarico risulta in linea con le disposizioni contenute nell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che la Corte dei Conti con il rilievo n. 37363 del 15/12/2012 reso all'ISPRA, ha chiarito che gli incarichi a titolo gratuito non rientrano in alcuna delle tipologie di atti di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 20 del 1994, ai fini dell'assoggettabilità al controllo preventivo;

### **DISPONE**

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- di conferire all'arch. Federico Rocco, l'incarico di consulenza a titolo gratuito ai sensi nell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e s.m.i., per lo svolgimento di attività di consulenza di natura temporanea e altamente qualificata per l'espletamento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per talune attività di lavori nell'ambito del polo laboratoriale di Castel Romano ed in particolare inerenti l'ampliamento del laboratorio di fluidodinamica, la realizzazione di una camera termostata e la realizzazione di un laboratorio di acquacoltura sperimentale presso il polo laboratoriale di Castel Romano;
- le attività del suddetto incarico saranno svolte nell'arco di **3 mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e dalla pubblicazione del nominativo del consulente e dell'oggetto dell'incarico sul sito web dell'Istituto.

Dalla presente Disposizione non discendono oneri per l'Istituto.

Roma, 28 settembre 2017

Il Direttore Generale f.f.  
Dr. Marco La Commare